

# SANTA MARIA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Antonio De Ferrariis, 22 BARI BA
Codice Fiscale	00597760727
Numero Rea	124670
P.I.	00597760727
Capitale Sociale Euro	7737101.8 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.744	13.930
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.744</b>	<b>13.930</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	22.032.267	23.021.261
2) impianti e macchinario	2.089.712	2.198.909
3) attrezzature industriali e commerciali	1.551.317	1.540.367
4) altri beni	1.179.569	1.235.376
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.637.078	845.069
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.489.943</b>	<b>28.840.982</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	656.357	656.357
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	73.296	73.296
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>739.653</b>	<b>739.653</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.894	12.894
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>12.894</b>	<b>12.894</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>12.894</b>	<b>12.894</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>752.547</b>	<b>752.547</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>31.253.234</b>	<b>29.607.459</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	1.070.818	899.502
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.070.818</b>	<b>899.502</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.960.657	15.950.736
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>16.960.657</b>	<b>15.950.736</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.577	1.219.349
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.551.577</b>	<b>1.219.349</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.731	797.033
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>777.731</b>	<b>797.033</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.001	1.111.030
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.168.001</b>	<b>1.111.030</b>
5-ter) imposte anticipate	5.884.526	5.908.318
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.462	420.899
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>411.462</b>	<b>420.899</b>

Totale crediti	26.753.954	25.407.365
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	28.809.584	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>28.809.584</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	652.951	14.937
3) danaro e valori in cassa	3.943	6.537
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>656.894</b>	<b>21.474</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>57.291.250</b>	<b>26.328.341</b>
D) Ratei e risconti	1.115.455	772.104
<b>Totale attivo</b>	<b>89.659.939</b>	<b>56.707.904</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>7.737.102</b>	<b>7.737.102</b>
IV - Riserva legale	203.942	203.942
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	999.318	999.318
Varie altre riserve	705.969	705.969
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.705.287</b>	<b>1.705.287</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(522.680)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	805.795	(1.253.995)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.901.705	2.059.790
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.831.151</b>	<b>10.452.126</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	490.157	547.859
3) strumenti finanziari derivati passivi	522.680	-
4) altri	19.596.266	18.748.093
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>20.609.103</b>	<b>19.295.952</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.408.547	1.547.579
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	2.125.202
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>5.000.000</b>	<b>2.125.202</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.063.112	1.254.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.481.212	3.541.667
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>28.544.324</b>	<b>4.795.806</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.997.504	6.507.557
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.997.504</b>	<b>6.507.557</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.484	1.260.639
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>1.385.484</b>	<b>1.260.639</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.363.183	8.234.164
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>10.363.183</b>	<b>8.234.164</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	888.312	940.258
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>888.312</b>	<b>940.258</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.164	487.422

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	551.164	487.422
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.227.250	935.927
Totale altri debiti	1.227.250	935.927
Totale debiti	54.957.221	25.286.975
E) Ratei e risconti	853.917	125.272
Totale passivo	89.659.939	56.707.904

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.656.423	48.267.429
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.090.389	889.284
Totale altri ricavi e proventi	1.090.389	889.284
Totale valore della produzione	49.746.812	49.156.713
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.716.247	11.114.537
7) per servizi	19.244.320	18.269.150
8) per godimento di beni di terzi	558.350	336.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.630.473	6.729.944
b) oneri sociali	1.977.230	1.923.063
c) trattamento di fine rapporto	440.941	558.856
e) altri costi	20.064	29.390
Totale costi per il personale	9.068.708	9.241.253
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.394	12.870
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.106.242	2.187.537
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.121.636	2.200.407
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(171.317)	(120.370)
12) accantonamenti per rischi	1.239.970	862.779
14) oneri diversi di gestione	3.715.470	3.774.845
Totale costi della produzione	46.493.384	45.679.011
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.253.428	3.477.702
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.050	600
Totale proventi da partecipazioni	1.050	600
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	935.847	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	935.847	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	9.476
altri	37.040	2.929
Totale proventi diversi dai precedenti	37.040	12.405
Totale altri proventi finanziari	972.887	12.405
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	28.448	77.079
altri	1.661.287	355.503
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.689.735	432.582
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(27)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(715.798)	(419.604)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.537.630	3.058.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	665.513	358.823
imposte relative a esercizi precedenti	4.321	112.561
imposte differite e anticipate	(33.909)	526.924
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	635.925	998.308
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.901.705	2.059.790

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.901.705	2.059.790
Imposte sul reddito	635.925	998.308
Interessi passivi/(attivi)	716.848	420.177
(Dividendi)	(1.050)	(600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.253.428	3.477.675
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.239.970	862.779
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.121.635	2.200.407
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.306	120.806
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.384.911	3.183.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.638.339	6.661.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(171.316)	(120.371)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.322.847)	(2.871.701)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.743.808	3.121.768
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(343.351)	(418.726)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	728.645	17.487
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	255.584	108.421
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.890.523	(163.122)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.528.862	6.498.545
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(716.848)	(420.177)
(Imposte sul reddito pagate)	(669.834)	(471.384)
Dividendi incassati	1.050	600
(Utilizzo dei fondi)	(391.797)	(618.508)
Altri incassi/(pagamenti)	(162.338)	(134.308)
Totale altre rettifiche	(1.939.767)	(1.643.777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.589.095	4.854.768
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.755.200)	(1.341.080)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.208)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(28.809.584)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.576.992)	(1.341.080)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.482)	83
Accensione finanziamenti	25.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	1.624.798	(3.515.266)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.623.316	(3.515.183)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	635.419	(1.495)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.937	21.600
Danaro e valori in cassa	6.537	1.369
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.474	22.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	652.951	14.937
Danaro e valori in cassa	3.943	6.537
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	656.894	21.474

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.212.601	1.212.601
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.198.671	1.198.671
<b>Valore di bilancio</b>	13.930	13.930
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.208	12.208
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	15.394	15.394
<b>Totale variazioni</b>	(3.186)	(3.186)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.224.809	1.224.809
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.214.065	1.214.065
<b>Valore di bilancio</b>	10.744	10.744

Si evidenzia un incremento di € 12.208 per acquisto di software. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 15.394.

Al 31 dicembre 2023, il saldo delle immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti operati, ammonta ad € 10.744.

### Dettaglio composizione costi pluriennali

Non sono presenti costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Macchine non elettroniche d'ufficio	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	41.337.996	15.526.225	17.276.191	3.725.843	845.069	78.711.324
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.316.735	13.327.316	15.735.824	2.490.467	-	49.870.342
<b>Valore di bilancio</b>	23.021.261	2.198.909	1.540.367	1.235.376	845.069	28.840.982

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	149.024	271.557	387.261	155.349	2.792.009	3.755.200
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	13.428	198	-	-	13.626
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.138.018	380.755	376.311	211.156	-	2.106.240
<b>Totale variazioni</b>	(988.994)	(122.626)	10.752	(55.807)	2.792.009	1.635.334
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	41.487.020	15.784.354	17.663.254	3.881.192	3.637.078	82.452.898
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	19.454.753	13.694.642	16.111.937	2.701.623	-	51.962.955
<b>Valore di bilancio</b>	22.032.267	2.089.712	1.551.317	1.179.569	3.637.078	30.489.943

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati all'ammodernamento del fabbricato in cui la società opera ed al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 149.024 in fabbricati e costruzioni leggere, € 271.577 in impianti e macchinari, € 387.261 in attrezzature, € 136.058 in mobili, arredi e macchine d'ufficio, € 19.291 in sistemi elettronici.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad € 3.637.078, è relativa a lavori sull'immobile iniziati ma non completati al 31 dicembre 2023. La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per investimenti pari ad € 2.792.009, con riferimento in particolare alle opere di riqualificazioni al quarto piano.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento di tutte le voci, che complessivamente ammonta ad € 2.106.240.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa € 29.100 ed un effetto negativo sul risultato d'esercizio di € 45.951, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il saldo della voce in esame al 31 dicembre 2023 è costituito da:

<b>PARTECIPAZIONI IN</b>	<b>VALORE A</b>
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>BILANCIO</b>
<b>ED ALTRE</b>	
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>	

Le Due Marie Srl		656.357
	<b>Totale B.III.1.b</b>	<b>656.357</b>
<b>IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>		
GVM Servizi soc. cons. a r.l.		10.000
	<b>Totale B.III.1.d</b>	<b>10.000</b>
<b>ALTRE IMPRESE</b>		
ISBEM		992
Banca PPB		72.304
	<b>Totale B.III.1.d. bis</b>	<b>73.296</b>
	<b>Totale B.III. 1</b>	<b>739.653</b>

Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	12.894	12.894	12.894
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	12.894	12.894	12.894

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	899.502	171.317	1.070.818
<b>Totale rimanenze</b>	899.502	171.317	1.070.818

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023 e la movimentazione dell'anno:

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo svalutazione crediti	76.500	90.000	-	166.500
Fondo svalutazione crediti tassato	2.448.958	-	90.000	2.358.958
Fondo interessi di mora	101.254	-	-	101.254
<b>Totale Fondo svalutazione crediti</b>	<b>2.626.712</b>	<b>90.000</b>	<b>-</b>	<b>2.626.712</b>

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.950.736	1.009.921	16.960.657	16.960.657
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.219.349	332.229	1.551.577	1.551.577
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	797.033	(19.302)	777.731	777.731
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.111.030	56.971	1.168.001	1.168.001
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.908.318	(23.792)	5.884.526	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	420.899	(9.437)	411.462	411.462
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>25.407.365</b>	<b>1.346.590</b>	<b>26.753.954</b>	<b>19.701.428</b>

Il saldo complessivamente risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 1.346.590. In particolare, Vi segnaliamo:

- incremento dei crediti verso clienti di € 1.009.921, che passano da € 15.950.736 del 2022 ad € 16.960.657 al 31 dicembre 2023;
- incremento dei crediti verso controllanti per € 332.229;
- decremento dei crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti di € 19.302, che passano da € 797.033 del 2022 ad € 777.731 al 31 dicembre 2023;
- incremento dei crediti tributari di € 56.971.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte principalmente degli accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi cause in corso. La variazione dell'anno è imputabile principalmente allo stanziamento fatto a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi contenziosi ASL, mentre si è decrementato a fronte degli utilizzi dei medesimi fondi e per l'utilizzo della perdita fiscale.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 28.809.584 (a debito nel 2023).

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	14.937	638.014	652.951
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.537	(2.594)	3.943
<b>Totale disponibilità liquide</b>	21.474	635.420	656.894

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
<b>Totale ratei attivi</b>	-	-	-
Interessi passivi factoring e commissioni	49.313	41.933	91.246
Contratti di assistenza tecnica	21.945	16.304	38.249
Costi sospesi per degenze a cavaliere	79.300	35.813	115.113
Spese finanziamento	31.858	218.118	249.976
Assicurazioni	24.823	1.527	26.350
Canoni leasing, noleggi e affitti	494.824	2.395	497.219
Licenze d'uso	55.000	15.903	39.097
Spese promozionali e pubb.	316	2	318
Spese varie	14.725	43.162	57.887
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>772.104</b>	<b>343.351</b>	<b>1.115.455</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>772.104</b>	<b>343.351</b>	<b>1.115.455</b>

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

#### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

#### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Descrizione	Importo
<b>terreni e fabbricati</b>	
Legge n.72/83	8.139.439

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 7.737.102, dalla riserva legale di € 203.942, dalla riserva straordinaria di € 999.318, dalla riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per € 705.969, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari pari ad € -522.680, dagli utili portati a nuovo per € 805.795 e dall'utile dell'esercizio di € 1.901.706.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	7.737.102	-	-		7.737.102
<b>Riserva legale</b>	203.942	-	-		203.942
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	999.318	-	-		999.318
<b>Varie altre riserve</b>	705.969	-	-		705.969
<b>Totale altre riserve</b>	1.705.287	-	-		1.705.287
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-	-	522.680		(522.680)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(1.253.995)	2.059.790	-		805.795
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.059.790	(2.059.790)	-	1.901.705	1.901.705
<b>Totale patrimonio netto</b>	10.452.126	-	522.680	1.901.705	11.831.151

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	7.737.102	Capitale		-
<b>Riserva legale</b>	203.942	Utili	A;B	203.942
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	999.318	Utili	A;B;C	999.318
<b>Varie altre riserve</b>	705.969	Utili	A;B	705.969
<b>Totale altre riserve</b>	1.705.287	Capitale		1.705.287
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(522.680)	Capitale		-
<b>Utili portati a nuovo</b>	805.795	Utili		-
<b>Totale</b>	9.929.446			1.909.229

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Quota non distribuibile</b>				909.911
<b>Residua quota distribuibile</b>				999.318

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

### **Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020**

Negli esercizi 2020 e 2021 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 494 migliaia di Euro e nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 497 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020 e 2021, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 705.969.

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha sottoscritto nel 2023 due contratti di copertura su tassi di interesse (IRS) con BNL.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato sul debito collegato al mutuo concesso da BNL. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2023 di tale contratto evidenzia un valore negativo pari a € -522.680 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al Fondo rischi per strumenti finanziari derivati per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione seguente dei fondi rischi e nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	547.859	-	18.748.093	19.295.952
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	-	522.680	1.239.970	1.762.650
Utilizzo nell'esercizio	57.701	-	391.797	449.498
<b>Totale variazioni</b>	(57.701)	522.680	848.173	1.313.152
Valore di fine esercizio	490.157	522.680	19.596.266	20.609.103

### Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Si è movimentato nel 2021 per le imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente nel corso dell'esercizio. Nel 2023 è stato utilizzato per 57.701€.

### Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2023 di Euro 15.000.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta indicativamente il 60% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi cause in corso e altri	8.275.071	769.500	- 300.000	8.744.571
Fondo rischi contenziosi ASL	10.473.022	470.470	- 91.797	10.851.695
<b>Totale Altri Fondi</b>	<b>18.748.093</b>	<b>1.239.970</b>	<b>- 391.797</b>	<b>19.596.266</b>

Il Fondo Rischi Cause in corso è stato costituito a fronte di eventuali passività rivenienti dal rischio del pagamento della franchigia su polizza a copertura dei sinistri sanitari. Tale fondo è stato accantonato per € 769.500 nell'esercizio 2023 per il rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad € 300.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il Fondo rischi "altri" si riferisce a rischi per imposte, sanzioni ed interessi.

Il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura.

Con riferimento all'esercizio 2023, si è ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento per € 470.470 a fronte di passività ritenute solo potenziali. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 91.797.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.547.579
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.306
Utilizzo nell'esercizio	162.338
Totale variazioni	(139.032)
Valore di fine esercizio	1.408.547

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale condizione è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.125.202	2.874.798	5.000.000	5.000.000	-
Debiti verso banche	4.795.806	23.748.518	28.544.324	3.063.112	25.481.212
Debiti verso fornitori	6.507.557	489.947	6.997.504	6.997.504	-
Debiti verso controllanti	1.260.639	124.845	1.385.484	1.385.484	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	8.234.164	2.129.019	10.363.183	10.363.183	-
<b>Debiti tributari</b>	940.258	(51.946)	888.312	888.312	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	487.422	63.742	551.164	551.164	-
<b>Altri debiti</b>	935.927	291.323	1.227.250	1.227.250	-
<b>Totale debiti</b>	<b>25.286.975</b>	<b>29.670.246</b>	<b>54.957.221</b>	<b>29.476.009</b>	<b>25.481.212</b>

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 29.670.249. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- aumento dei debiti finanziari verso la controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. che passano da € 2.125.202 al 31/12/2022 ad € 5.000.000 al 31/12/2023;
- incremento dei debiti verso banche, che passano da € 4.795.806 al 31/12/2022 ad € 28.544.324 al 31/12/2023; imputabile principalmente a un nuovo finanziamento di 25.000.000 con Banca BNL;
- aumento dei debiti commerciali verso fornitori di € 489.949, passati da € 6.507.557 al 31/12/2022 ad € 6.997.504 al 31/12/2023;
- incremento dei debiti verso controllanti di € 124.845, passati da € 1.260.639 al 31/12/2022 ad € 1.385.483 al 31/12/2023;
- incremento dei debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 8.234.164 al 31/12/2022 ad € 10.363.183 al 31/12/2023.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2023 la società ha in essere un finanziamento dalla controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. che ammonta a € 5.000.000 (€ 2.125.202 al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rilevato nella sezione debiti.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella tabella seguente si riporta la composizione e la variazione dei ratei e risconti passivi:

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Leasing e noleggi	8.454	12.082	20.536
Interessi su mutui	1.288	149.673	150.961
Contratti assistenza tecnica	1.468	1.185	2.653
Consulenze	1.310	26.569	27.879
Utenze	-	157	157
Interessi di mora	5.413	(5.413)	0
Noleggi	664	(664)	0
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>18.597</b>	<b>183.589</b>	<b>202.186</b>
Credito imposta beni strumentali	106.675	544.607	651.282
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>106.675</b>	<b>544.607</b>	<b>651.282</b>

---

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>125.272</b>	<b>728.196</b>	<b>853.468</b>
--	----------------	----------------	----------------

## Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricoverati	38.148.428	38.309.716	0%
Ambulatoriali	10.482.990	9.957.713	5%
Altri ricavi	25.004	0	-
<b>Totale</b>	<b>48.656.422</b>	<b>48.267.429</b>	<b>1%</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

#### Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.090.389 (€ 889.284 nel 2022).

In tale voce sono iscritti crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 140.293 e crediti d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 68.769.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG's.

I costi della produzione ammontano ad € 46.493.384 (€ 45.679.011 (€ al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 10.716.248 (€ 11.114.537 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 5.036.905 (€ 4.821.427 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 10.378.809 (€ 9.296.849 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 1.501.425 (€ 1.247.935 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.327.182 (€ 2.902.939 nel 2022) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 558.348 (€ 336.410 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 9.068.710 (€ 9.241.253 nel 2022).

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi pari ad € 1.239.970 rispetto ad € 862.779 del 2022.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.715.470 (€ 3.774.845 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 294.498 (€ 291.666 nel 2023) e IVA indetraibile per €2.369.852 (€ 2.553.736 nel 2022).

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
<b>Proventi da partecipazione in unità di Euro:</b>			
- dividendi da altre imprese	1.050	600	
<b>Totale</b>	<b>1.050</b>	<b>600</b>	<b>75%</b>
<b>Altri proventi finanziari in unità di Euro:</b>			
- interessi attivi c/c	12.559	2.929	
- interessi attivi vs controllanti	935.847	9.476	
-differenziale attivo swap	24.482		
<b>Totale</b>	<b>972.888</b>	<b>12.405</b>	<b>7743%</b>
<b>Oneri finanziari in unità di Euro:</b>			
- interessi passivi su scoperto c/c	18	3	
- interessi passivi su mutui	1.148.093	126.071	
- interessi passivi su factor	441.064	58.351	
- interessi passivi di mora	950	108.184	
- oneri e spese bancarie	41.415	20.902	
- interessi passivi vs controllanti	28.448	77.079	
- Interessi passivi altri	29.747	41.992	
<b>Totale</b>	<b>1.689.735</b>	<b>432.582</b>	<b>291%</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>			
- Perdite su cambi	-	27	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>-100%</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico sono negative per € 23.793 e si riferiscono principalmente ai fondi rischi ed alle perdite fiscali mentre le imposte differite passive ammontano a € 57.701 e si riferiscono in parte ad interessi di mora e in parte alla sospensione operata nell'esercizio 2020 e nell'esercizio 2021 sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	29
Operai	2
Altri dipendenti	182
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>213</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate., compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	250.560	43.938

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Le azioni ordinarie emesse e circolanti al 31 dicembre 2023 sono 18.870.980 del valore unitario di € 0,41. La società non ha emesso nuove azioni durante l'esercizio.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

#### **Canoni di leasing**

Rappresentano l'impegno, pari ad €2.608.815, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso del 2024 dovrebbe perfezionarsi il progetto di scissione immobiliare approvato dal Consiglio di Amministrazione a giugno 2023. Il progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione immobiliare a beneficio della GVM Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

### Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

#### GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

*Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11*

*Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.*

*C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395*

*R.E.A. n. 90403*

#### DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

##### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
<b>Totale attivo(A+B+C+D)</b>	<b>830.004.265</b>	<b>819.384.944</b>

##### PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	- 737.848
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>252.349.190</b>	<b>248.380.572</b>
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
<b>Totale passivo(A+B+C+D+E)</b>	<b>830.004.265</b>	<b>819.384.944</b>

##### CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.310.739		7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
<b>Differenza (A-B)</b>	-	<b>6.713.811</b>	-	<b>6.170.026</b>
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974
<b>Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)</b>	-	<b>1.558.790</b>	-	<b>2.677.583</b>

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174		1.939.735
<b>26. Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>365.384</b>	<b>-</b>	<b>737.848</b>

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2023 la Società ha stipulato con BNL due contratti di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto (€ 15.000.000) è pari all'importo del finanziamento coperto e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative ai contratti IRS in essere al 31 dicembre 2023, che presentano un fair valore negativo pari ad € 522.680 iscritto nei fondi per rischi ed oneri.

TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
IRS	8	BNL	€ 10.000.000	3,29%	EUR6 M /360	29/05/2023	29/11/2030	-347.231
IRS	5	BNL	€ 5.000.000	3,45%	EUR6 M /360	29/11/2023	29/11/2028	-175.449
			<b>€ 15.000.000</b>					<b>- 522.680</b>

### Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

### Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 che chiude con un utile d'esercizio pari ad € 1.901.705, da riportare a nuovo.

Bari, 26 marzo 2024

Santa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore delegato  
*Eleonora Sansavini*

**ALLEGATO A  
SANTA MARIA SPA**

**PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE**

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0040470	Sistema Angiografico digitale Azurion 7 M20	470.000	45.061	1.399	58.750	411.250	58.750
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0042700	Sistema radiologia digitale telecoma	170.000	16.301	615	21.250	148.750	21.250
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A11648	Colonna laparoscopica completa di accessori	65.473	9.072	234	8.184	45.013	20.460
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A16336	Videoprocessore	65.000	9.007	233	8.125	44.688	20.313
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A43652	Sistema ultrasuoni Epiq 7C	93.957	17.206	401	11.745	64.595	29.362
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1C41988	Macchinario diagnostico Siemens Medica Acuson SC2000	70.000	38.748	455	8.750	21.875	48.125
BNL LEASING S.P.A.	A1D35295	Attrezzatura arco a C Ziehm Vision	120.000	69.074	948	15.000	22.500	97.500
BPCE LEASE - Succursale Italia	15161	Mammografo digitale con tomosintesi	175.000	105.143	1.930	21.875	32.813	142.188
UNICREDIT LEASING SPA	1727356	Tomografo assiale computerizzato	340.000	272.826	9.096	42.500	63.750	276.250
UNICREDIT LEASING SPA	1727358	Risonanza magnetica Siemens Magnetom Sola	820.000	614.134	7.964	51.250	51.250	768.750
SGEF	LS239558	Piattaforma robotica medtronic Hugo	1.300.000	1.025.461	4.515	81.250	81.251	1.218.749
BNL LEASING S.P.A.	A1E52826	Attrezzature medicali - 3 sistemaxe 32	97.000	93.748	1.487	6.063	6.063	90.938
BNL LEASING S.P.A.	A1E46502	Attrezzature medicali - 4 lampade scialitiche	300.000	293.033	15.968	18.750	18.750	281.250
<b>Totale</b>			<b>1.569.430</b>	<b>831.421</b>	<b>7.288</b>	<b>156.491</b>	<b>659.054</b>	<b>910.376</b>

**ALLEGATO B****SANTA MARIA SPA****Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22****PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE L.104/2020	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>SALDI AL 01.01.2020</b>	<b>7.737.102</b>	<b>99.614</b>	-	<b>418.776</b>	-	-	<b>(1)</b>	-	<b>983.691</b>	<b>9.239.182</b>
Destinazione utile 2019		49.185		934.506					(983.691)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2020									1.102.857	<b>1.102.857</b>
<b>SALDI AL 31.12.2020</b>	<b>7.737.102</b>	<b>148.799</b>	-	<b>1.353.282</b>	-	-	<b>(2)</b>	-	<b>1.102.857</b>	<b>10.342.038</b>
<b>SALDI AL 01.01.2021</b>	<b>7.737.102</b>	<b>148.799</b>	-	<b>1.353.282</b>	-	-	<b>(2)</b>	-	<b>1.102.857</b>	<b>10.342.038</b>
Destinazione utile 2020		55.143			352.005			695.709	(1.102.857)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2021									(1.949.704)	<b>(1.949.704)</b>
<b>SALDI AL 31.12.2021</b>	<b>7.737.102</b>	<b>203.942</b>	-	<b>1.353.282</b>	<b>352.005</b>		<b>(3)</b>	<b>695.709</b>	<b>(1.949.704)</b>	<b>8.392.333</b>
<b>SALDI AL 01.01.2022</b>	<b>7.737.102</b>	<b>203.942</b>	-	<b>1.353.282</b>	<b>352.005</b>	-	<b>(3)</b>	<b>695.709</b>	<b>(1.949.704)</b>	<b>8.392.333</b>
Destinazione risultato 2021								(1.949.704)	1.949.704	-
Riserva indisponibile				(353.964)	353.964					
Arrotondamento euro							4			4
Risultato d'esercizio 31.12.2022									2.059.790	<b>2.059.790</b>
<b>SALDI AL 31.12.2022</b>	<b>7.737.102</b>	<b>203.942</b>	-	<b>999.318</b>	<b>705.969</b>	-	<b>1</b>	<b>(1.253.995)</b>	<b>2.059.790</b>	<b>10.452.127</b>
<b>SALDI AL 01.01.2023</b>	<b>7.737.102</b>	<b>203.942</b>	-	<b>999.318</b>	<b>705.969</b>	-	<b>1</b>	<b>(1.253.995)</b>	<b>2.059.790</b>	<b>10.452.127</b>
Destinazione risultato 2022								2.059.790	(2.059.790)	-
Valutazione FV						(522.680)				(522.680)
Risultato d'esercizio 31.12.2023									1.901.706	<b>1.901.706</b>
<b>SALDI AL 31.12.2023</b>	<b>7.737.102</b>	<b>203.942</b>	-	<b>999.318</b>	<b>705.969</b>	<b>(522.680)</b>	<b>1</b>	<b>805.795</b>	<b>1.901.706</b>	<b>11.831.153</b>

**ALLEGATO C**  
**SANTA MARIA SPA**

Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22

**PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Saldo Imposte anticipate</b>								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	2.448.957	616.385	-	-	90.000	21.600	2.358.957	594.785
Fondo rischi AUSL	10.473.021	2.513.525	470.470	112.913	91.797	22.031	10.851.694	2.604.407
Fondo rischi cause in corso	8.275.070	2.173.051	769.500	221.770	300.000	86.460	8.744.570	2.308.361
Fondo rischi rinnovo CCNL	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Rivalutazioni	839.945	242.071	-	-	-	-	839.945	242.071
Altre	291.834	70.397	71.000	17.040	71.000	17.040	291.834	70.398
Interessi passivi	162.709	39.050					162.709	39.050
Perdite fiscali	1.057.665	253.840		-	951.602	228.384	106.063	25.456
<b>Totale</b>	<b>23.549.201</b>	<b>5.908.318</b>	<b>1.310.970</b>	<b>351.723</b>	<b>1.504.399</b>	<b>375.515</b>	<b>23.355.772</b>	<b>5.884.527</b>
<b>Saldo Imposte differite</b>								
Interessi di mora	965.686	262.020					965.686	262.020
Riduzione ammortamenti	991.808	285.839			200.214	57.702	791.594	228.137
<b>Totale</b>	<b>1.957.494</b>	<b>547.859</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.214</b>	<b>57.702</b>	<b>1.757.280</b>	<b>490.157</b>
<b>Totale fondo per imposte differite</b>		<b>547.859</b>						<b>490.157</b>
<b>Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate</b>		<b>5.908.318</b>						<b>5.884.527</b>

**ALLEGATO D****SANTA MARIA SPA****Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22****PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.****E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

<b>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</b>										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	591.492	753.212				1.589.907			755.093	
CITTA' DI LECCE HOSPITAL SRL	10.650	7.002				10.010	4		63.332	
EUROSETS S.R.L.									100	
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.	20.756	1.743.752				2.176.206			5.744	
GVM CAMPUS		6.112				8.088				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	960.085	632.270				572.085			935.847	
GVM ENGINEERING S.R.L.		311.976				48.000				
GVM FUTUR LIFE	125.331	262.443			18.313	607.390	50.908		29.195	
KRONOSAN S.R.L.	570.411	8.018.502			8.874.782	587.519			29.099	
SAN CARLO DI NANCY	3.281								3.331	
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	37.300	2.276				298				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		11.120				21.190	8			
S.SALVATORE	10.000									

<b>RAPPORTI FINANZIARI</b>						
Denominazione società	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi

**SANTA MARIA S.P.A.**

*Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.*

*Sede: Bari – Via Antonio de Ferrariis, 22*

*Capitale sociale: € 7.737.101,80 i.v.*

*C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di BA 00597760727*

*R.E.A. n. 124670*

\*\*\*\*\*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad € 1.901.705 a fronte di un complessivo valore della produzione pari a € 49.746.812 (totale voce A di conto economico). La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

**SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'**

La struttura ha realizzato un fatturato di 48,7 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno di +0,4 milioni di euro (+0,8%). In particolare, si registra un aumento dell'attività ambulatoriale (+0,4 milioni di euro) per la maggior parte relativo a fatturato in convenzione con le compagnie di assicurazione, diminuiscono i ricavi relativi ai volumi di esami dei TEST SARS COV/S (cd tamponi molecolari) verso attività solventi per un valore pari a -0,3 milioni di euro ed in termini di attività di rifatturazione verso società del gruppo per esami di

laboratorio per un valore pari a -0,3 milioni. Per quanto concerne l'attività di prestazioni di ricovero si registra un decremento delle prestazioni erogate a favore di pazienti accreditati provenienti da altre Regioni (-0,294 milioni di euro) in virtù delle minori disponibilità finanziarie all'interno dell'Area di Bari in termini di mobilità attiva (pazienti provenienti da regioni limitrofe) che hanno generato una revisione ponderata degli obiettivi di produzione nel corso dell'esercizio. Si registra altresì un incremento delle prestazioni di ricovero a favore di pazienti in regime di solvenza o tramite convenzioni con assicurazioni (+0,2 milioni di euro) e un incremento dell'attività accreditata Regionale per +0,187 milioni di euro. Quest'ultimo risultato è stato possibile anche grazie alla conferma dell'incremento di budget accreditato (Tetti di Spesa Regionali) definito dalle seguenti delibere di Giunta Regionale:

- DGR n.1045 del 25/07/2022, nella quale si delibera incremento in via definitiva del tetto di spesa per un valore pari ad euro 621.615,53, relativo alla quota ex lege 157/2019;
- DGR n.641 del 10/05/2023, nella quale si delibera incremento una-tantum del tetto di spesa per un valore massimo pari ad euro 1.435.119,28, vincolato al recupero delle liste d'attesa relative a DRG "fuga" riconducibili ai ricoveri in mobilità passiva dell'anno 2021. Si specifica che i requisiti richiesti nella DGR risultano ampiamente conseguiti ai fini dell'ottenimento dell'integrazione precedentemente riportata.

Nello specifico, si registra una crescita dei volumi di Cardiochirurgia-UTI (+0,4 milioni di euro), la Cardiologia-UTIC (+0,3 milioni di euro), mentre si riducono i ricavi dell'Ortopedia (-1 milioni di euro) e della Chirurgia Generale (-0,4 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio, sono state attuate misure correttive ai fini del contenimento del costo del lavoro (costi del personale dipendente) in continuità con quanto avviato nell'esercizio precedente. In particolare, sono state attuate le seguenti azioni di miglioramento:

- accorpamento dei reparti di degenza;
- ridimensionamento del personale sanitario nel rispetto dei requisiti di accreditamento;
- ottimizzazione del servizio assistenziale della piastra ambulatoriale;
- revisione del processo di smaltimento ferie del personale sanitario.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, l'obbligo di esecuzione del TEST SARS COV/2, riferibile ai pazienti che accedono ai reparti di degenza e al blocco operatorio, ha subito variazioni in linea con la normativa vigente, difatti si è passati dall'obbligo del test molecolare al test antigenico, favorendo uno smaltimento dei tempi di attesa. A partire dal mese di settembre 2023, tuttavia, è decaduto l'obbligo del test SARS COV/2 ai degenti ospedalieri.

A livello di consumi materiali si registra un sensibile miglioramento di incidenza del costo ottenute mediante azioni di monitoraggio del materiale di conto deposito e materiale di uso generico (DPI), generato da un miglioramento delle performance rispetto all'esercizio precedente.

Sempre con riferimento ai costi, si ridimensiona il costo delle utenze energia elettrica e riscaldamento dopo l'impennata verificatasi lo scorso anno, tali costi, pur contraendosi di circa 0,6 milioni risultano comunque ancora significativamente superiori al periodo pre-crisi. peggiora significativamente la gestione finanziaria che passa da un saldo negativo -419.604 a - 715.798, principalmente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse.

Grazie all'aumento di fatturato e soprattutto alle azioni contenitive dei costi si è raggiunto il risultato economico netto di 1.901.706 di euro, risultato importante anche in considerazione che nel corso del 2023 la struttura, in continuità con quanto adottato nell'esercizio precedente, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti.

Si segnala che nell'anno 2023 la struttura ha effettuato investimenti specifici per il miglioramento della propria attrezzatura tecnologica.

Inoltre, sono stati avviati i lavori di ampliamento del blocco operatorio relativi alla realizzazione di ulteriori n.3 Sale Operatorie, con termine previsto entro la fine dell'anno 2024. L'ampliamento del blocco operatorio garantirà la predisposizione della nuova organizzazione e implementazione della crescita dei volumi di produzione derivante dall'incremento dei posti letto definiti a seguito delle pre-intese con la Regione Puglia formalizzate nel corso del 2021.

Durante l'anno 2023 è stata rinnovata la Certificazione ISO 9001:2015 per l'Ospedale Santa Maria ed è stata effettuata la redazione delle griglie di autovalutazione sulla base dei requisiti

di Accreditamento Istituzionale previsti per FASE DO CHECK E ACT sulla base della scadenza prevista dal Regolamento Regionale n.16/2019.

Durante l'anno, inoltre, è stata rilasciata la certificazione per la parità di genere riconosciuta dallo standard nazionale Uni/PdR 125:2022, con un punteggio che si attesta al 93,3% di obiettivi raggiunti. Il Sistema di certificazione della parità di genere mira ad essere strumento per il miglioramento della coesione sociale e territoriale con una ricaduta importante sulla crescita economica del Paese. Incentiva una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza nei processi interni all'azienda, puntando ad una riduzione del divario di retribuzione percepita da uomini e donne (il "gender pay gap"), aumentando le occasioni di crescita in azienda e tutelando la maternità e l'equilibrio vita-lavoro.

Nel mese di novembre 2023, inoltre, è stata rilasciata da parte dell'ente Encare la Certificazione quale centro di riferimento ERAS per la Chirurgia Bariatrica, funzionale al progresso clinico e scientifico secondo i principi ERAS e Lean. Suddetto percorso volge alla certificazione delle performance cliniche in compliance con le linee Guida ERAS generando un'ottimizzazione delle performance operative nella gestione del paziente (percorso pre e post operatorio) e conseguente sviluppo della visibilità e della reputazione scientifica. In tal senso, l'ottimizzazione dei processi generata dall'adeguamento dei principi ERAS si riflette nel processo di perfezionamento delle performance economiche aziendali.

Nel corso del 2023, inoltre, si registra il 100% di conformità nella gestione del rischio clinico per l'erogazione di servizi sanitari in regime di ricovero e ambulatoriale secondo Quality Italia, Organismo di Certificazione Accreditato Accredia (Ente italiano di accreditamento).

L'indagine svolta da Quality Italia ha avuto l'obiettivo di valutare la conformità dell'Ospedale al protocollo denominato "Disciplinare Tecnico per la Valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico" - documento registrato alla SIAE che ha ottenuto anche una validazione tecnico-scientifica da parte dall'associazione HCRM (Hospital & Clinical Risk Managers) - e l'efficacia del sistema di gestione del rischio clinico.

A partire dal mese di novembre 2022, la Società ha avviato il percorso di certificazione ESG (Environmental Social and Governance Rating) curato da CRIF e incentrato principalmente su temi di sostenibilità ambientale. In tal senso, è stata predisposta una relazione approvata preliminarmente dall'Organismo di Certificazione di cui sopra, nella quale sono state riportate dettagliatamente le informazioni richieste ai fini dell'attribuzione del relativo ranking, principalmente in relazione a tematiche di consumi energetici ed idrici, emissioni ad impatto ambientale, attività di R&S, innovazione e Risk Management. In data 5 dicembre 2022, CRIF ha rilasciato il documento di valutazione che assegna al presidio rating ESG5, ovvero "Entità con buona aderenza ai principi ESG, in linea con le principali best practice nazionali e internazionali. Soddisfacente gestione e mitigazione dei rischi e delle opportunità ESG attraverso una mission/vision di medio termine". Si specifica, pertanto, che il rating ottenuto risulta compliant con quanto previsto dai requisiti di certificazione ESG. Nel corso dell'esercizio 2023, in linea con le proprie direttrici di programmazione sono proseguite le attività finalizzate alle ulteriori qualificazioni del proprio rating ESG, quale strumento di crescita di una sempre più attenta "cultura" aziendale rivolta all'ambiente ed alla governance. In tal senso si sono compiuti significativi avanzamenti nella promozione di iniziative di efficientamento energetico e di miglioramento in termini di impatto ambientale.

In data 27 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione, relativamente alla parte immobiliare, di S.Maria Hospital ed altre strutture del Gruppo Villa Maria, in Gvm Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria; tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento.

In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una necessaria riorganizzazione degli assets immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo

L'efficacia della scissione è subordinata sospensivamente all'approvazione dell'operazione da parte delle banche creditrici delle società scisse, della beneficiaria e della stessa società capogruppo, in base agli impegni previsti nei singoli contratti di finanziamento, ovvero alle

banche creditrici qualora nei contratti di finanziamento in essere vi fossero non solo obblighi di informativa, ma anche la richiesta di assenso all'operazione. Pertanto, l'atto di scissione potrà essere stipulato solo qualora si realizzi il rilascio di tali autorizzazioni esplicite da parte delle suddette banche e, quindi, sia accertato il verificarsi di tale condizione a cura dell'organo amministrativo; si prevede che l'operazione potrà eventualmente concludersi nel prossimo esercizio.

## **SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023**

### **Principali Dati Economici**

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La gestione del 2023 mostra un incremento del fatturato di +0,4 milioni di euro (+0,8%), un margine operativo lordo in linea con l'esercizio precedente, pari a +6,6 milioni di euro, e un risultato operativo positivo pari a +3,3 milioni di euro.

Tale risultato deriva dall'effetto combinato di diversi fattori ed in particolare vi segnaliamo:

- l'incremento dei costi operativi (+0,6 milioni di euro),
- il decremento dei costi del personale (-0,2 milioni di euro),
- l'incremento della voce ammortamenti e accantonamenti (+0,3 milioni di euro).

L'area accessoria non è significativa rispetto ai valori di bilancio mentre l'area finanziaria è negativa (-0,7 milioni di euro) ed in peggioramento rispetto all'esercizio 2022 di -0,3 milioni di euro.

Il Risultato Netto di fine esercizio, dopo aver scontato imposte per circa 0,6 milioni di euro, è positivo e passa da +2.059.789 € del 31 dicembre 2022 a +1.901.705 al 31 dicembre 2023.

## **Principali Dati Finanziari**

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, vi segnaliamo che l'Attivo Fisso incrementa di +1,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti fatti e degli ammortamenti del periodo.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, il saldo risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di +31,3 milioni di euro, ciò è imputabile principalmente all'incremento delle liquidità differite (+30,5 milioni di euro) per via del credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+28,8 milioni) e in misura residuale per effetto dell'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+1,3 milioni di euro). Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo, possiamo notare come le Passività Correnti siano incrementate rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 21,9 milioni nel 2022 a 30,3 milioni nel 2023. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso banche a breve termine (circa + 1,8 milioni di euro), dei debiti verso fornitori e professionisti (+0,4 milioni di euro), dei debiti verso società del gruppo (+2,1 milioni di euro) e dall'incremento del debito finanziario verso la controllante (+2,9 milioni di euro).

Le variazioni intervenute tra le Passività Consolidate, passate da 24,4 milioni nel 2022 a 47,5 milioni di euro nel 2023, sono da ricondursi principalmente all'incremento della quota a lungo termine dei debiti verso banche (+22 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione di attenzione tra fonti di finanziamento ed impieghi. Seppur la situazione sia in

miglioramento rispetto lo scorso anno, la gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-19.422.085 € vedi allegato 3), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo (28.076.777 €) e in crescita rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'apertura di un nuovo mutuo per 25 milioni di euro).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo.
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine che riporta un valore positivo pari a 1,93.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, tale indice riporta un valore positivo pari a 1,89.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

## **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

## **Rischi Finanziari**

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

## **Rischio di credito**

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

## **Rischio di cambio**

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La struttura ha realizzato un fatturato al 31/03/2024 di 13,2 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso anno di -0,1 milioni di euro (-1%).

Crescono i ricavi ambulatoriali (+0,4 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri (-0,5 milioni di euro); in dettaglio si riduce l'Oculistica (-0,3 milioni di euro), la Cardiologia-UTIC (-0,2 milioni di euro) e l'Ortopedia (-0,2 milioni di euro) e la Chirurgia Vascolare (-0,1 milioni di euro) mentre cresce la Cardiochirurgia-UTI (+0,1 milioni di euro) e la Riabilitazione (+0,2 milioni di euro).

## **ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.**

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

### **Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute**

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

### **Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio**

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

### **Ambiente**

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

### **Personale**

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate**

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra società ha in essere un finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad 2.125.2022 € (5.432.135 nel 2021). Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

### **Uso di strumenti finanziari**

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Privacy**

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

### **Vigilanza e controllo**

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bari, 26 marzo 2024

Santa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore delegato  
*Eleonora Sansavini*

“La sottoscritta Eleonora Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

## ALLEGATO 1

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	<b>31-dic-23</b>	<b>31-dic-22</b>
Ricavi delle vendite	€ 48.656.423	€ 48.267.429
Produzione interna	€ 0	€ 0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 48.656.423</b>	<b>€ 48.267.429</b>
Costi esterni operativi	€ 33.011.949	€ 32.445.429
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 15.644.474</b>	<b>€ 15.822.000</b>
Costi del personale	€ 9.068.710	€ 9.241.253
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 6.575.764</b>	<b>€ 6.580.747</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.361.605	€ 3.063.186
Risultato dell'area accessoria	€ 39.269	-€ 39.860
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 3.253.428</b>	<b>€ 3.477.701</b>
Risultato dell'area finanziaria	-€ 715.796	-€ 419.604
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
<b>Risultato Lordo</b>	<b>€ 2.537.632</b>	<b>€ 3.058.097</b>
Imposte sul reddito	€ 635.926	€ 998.308
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 1.901.706</b>	<b>€ 2.059.789</b>

## ALLEGATO 2

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 31.253.232</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 11.831.147</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.743	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 30.489.942	Riserve	€ 4.094.045
Immobilizzazioni finanziarie	€ 752.547	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 47.498.862</b>
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 58.406.701</b>		
Magazzino	€ 1.070.818	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 30.329.924</b>
Liquidità differite	€ 56.678.991		
Liquidità immediate	€ 656.892		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 89.659.933</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 89.659.933</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 29.607.460</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 10.452.126</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 13.930	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 28.840.983	Riserve	€ 2.715.024
Immobilizzazioni finanziarie	€ 752.547	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 24.385.198</b>
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 27.100.443</b>		
Magazzino	€ 899.502	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 21.870.579</b>
Liquidità differite	€ 26.179.467		
Liquidità immediate	€ 21.474		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 56.707.903</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 56.707.903</b>

### STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 60.097.802</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 11.831.147</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 33.544.324</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 29.562.131</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 44.284.462</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 89.659.933</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 89.659.933</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 55.955.356</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 10.452.126</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 6.921.008</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 752.547</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 39.334.769</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 56.707.903</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 56.707.903</b>

### ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 19.422.085	-€ 19.155.334
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,38	0,35
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 28.076.777	€ 5.229.864
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,90	1,18

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	6,58	4,43
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,84	0,66

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	16,07%	19,71%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	21,45%	29,26%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	3,63%	6,13%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,69%	7,21%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 28.076.777	€ 5.229.864
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,93	1,24
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 27.005.959	€ 4.330.362
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,89	1,20

**SANTA MARIA S.p.A.**  
Società del Gruppo Villa Maria S.p.A soggetta a direzione e controllo  
Sede legale in Bari, Via Antonio De Ferrariis, 22  
Capitale sociale di Euro 7.737.101,80 i.v.  
Registro Imprese di Bari e codice fiscale 00597760727  
Iscritta al n. 124670 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di BARI

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 dicembre 2023**

All'Assemblea degli azionisti della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A.

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

**Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**



Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

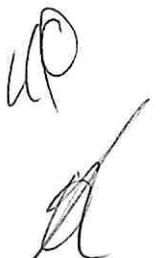
Gli amministratori della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Handwritten signature and initials in blue ink, located on the right side of the page.

La Società è controllata indirettamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio che rappresenta il 99,31% del capitale sociale, con lettera del 27 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

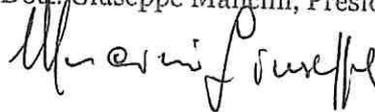
### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile formulata dagli amministratori in nota integrativa.

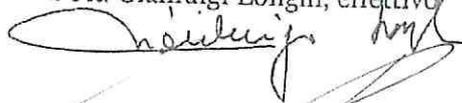
Lugo, 15 maggio 2024

### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Giuseppe Mancini, Presidente



Dott. Gianluigi Longhi, effettivo



Dott. Giovanni Rosso, effettivo





“La sottoscritta Eleonora Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”